

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00112982
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in adorazione del Bambino dormiente tra San Sebastiano e San Rocco e due donatori
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Fiorenzuola d'Arda
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1492
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1493
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piacentino-lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	250
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	piccole lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1964/ 1965
RSTE - Ente responsabile	SBAS PR
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.

RSTR - Ente finanziatore	SBAS PR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco di carattere votivo per la presenza dei donatori inginocchiati e l'iconografia della Verine in mandorla. Al di sotto della raffigurazione è una fascia decorativa a conchiglie allineate simulante una cornice aggettante su peducci.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Sebastiano; San Rocco; donatori. Attributi: (San Sebastiano) frecce. Attributi: (San Rocco) Bastone; ferita. Abbigliamento: (San Rocco) abito da pellegrino. Abbigliamento: (donatori) abbigliamento quattrocentesco. Architetture. Vegetali.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Augusta Ghidiglia Quintavalle (1969, pp.35-39) propone di distinguere due diverse mani all'interno dei cicli pittorici presenti nella chiesa Collegiata; individua una stessa mano per tutta la decorazione dell'abside, escludendo la fascia inferiore (Storie di S. Fiorenzo) cui assimila invece i dipinti della zona sotto l'organo ed alcuni frammenti di affresco dislocati nel terzo e nel quarto pilastro della destra. Le sette lunette ad arco acuto che costituiscono la fascia superiore della decorazione absidale sarebbero da attribuire, secondo la Quintavalle (1969 p.37), per le caratteristiche architetture a quei pittori vicini a Gian Giacomo da Lodi che dipinsero le vele della cupola nell'Oratorio Mantegazza a Cascina Olona con la raffigurazione dei "Dottori della Chiesa" (1465) o "Il presepe" della Chiesa di S. Maria Cressanoro a Castelleone (cfr. Mazzini 1965, pp.460-465, tavv.186-192 e 202-206). Ma per quanto riguarda le lunette, parrebbe (Frabetti, schedatura 1980) che lo sfondo architettonico ed il modo di trattare le figure, in particolare quelle a carattere devozionale, più che alla cerchia di Gian Giacomo da Lodi, siano da ascrivere ad un pittore assai vicino a quello della Madonna del Carmine a S. Felice del Benaco, cioè ad un maestro di scuola foppo-mantegnesca. Infatti le lunette presentano un plasticismo derivato dall'apporto innovatore dei due maestri lombardi che supera decisamente il momento neogotico caratteristico di Gian Giacomo da Lodi. Mentre l'architettura è pienamente rinascimentale come nelle altre lunette, il motivo iconografico della Madonna racchiusa nella mandorla attinge a moduli arcaici. Pure C. Longeri (1997) sottolinea la compresenza di un retaggio tardogotico (il rincorrersi dei manti, la presentazione frontale dei santi e la resa miniaturistica dei particolari) e stilemi rinascimentali (la salda volumetria cui aspirano alcuni personaggi, le curiose architetture, l'inserimento di personaggi vestiti alla moderna, le figure dei committenti indagati con attenzione ritrattistica) in un linguaggio padano che pare riconducibile ad un maestro "locale, con una pratica artigianale avviata nella periferia meridionale del Ducato" milanese, pittore ignoto allo stato attuale della ricerca, ma attivo in zona anche a Gossolengo, con affreschi nella Cappella del castello. Anche P. Ceschi Lavagetto (1997) riconosce nei dipinti di Fiorenzuola l'impronta di un'unica personalità, presumibilmente formatasi in loco, nonostante sia possibile rilevare in essi alcune diversità di intonazione legate alla presenza di aiuti, e propende ad ascriverli ad un'unica campagna di lavori. Questo registro, suddiviso in sette lunette alla base delle vele della crociera, svolge una tematica prevalentemente mariana e devozionale, in cui la presenza dei donatori suggerisce un'interpretazione votiva delle raffigurazioni e segnala al contempo la volontà autocelebrativa dei committenti, membri tra i più eminenti</p>

della comunità cittadina; la sottostante fascia decorativa indica invece la ricerca di integrazione fra pitture e architettura, di cui si fingono illusivamente elementi (Longeri). I due ritratti dei donatori di profilo si caratterizzano per un forte realismo, già messo in luce dalla Quintavalle (1969, p.37), "contrappunto" alla standardizzazione delle figure devozionali; C. Longeri (p.36) avanza una cauta ipotesi sul riconoscimento dei due committenti effigiati, che in base ai due stemmi affrontati alla base dell'affresco, recanti identica iscrizione "ALB", potrebbero essere identificati come membri della Famiglia degli Albertenzone, attivi come notai fin dal '200 e documentati come canonici del Capitolo della Collegiata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 14408

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mazzini F.

BIBD - Anno di edizione

1965

BIBH - Sigla per citazione

00000394

BIBN - V., pp., nn.

pp. 460-465

BIBI - V., tavv., figg.

tavv. 186-192, 202-206

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ghidiglia Quintavalle A.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBH - Sigla per citazione

00000315

BIBN - V., pp., nn.

pp. 35-39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rabitti D./ Carbonari L.

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBH - Sigla per citazione

00000539

BIBN - V., pp., nn.

pp. 71-75

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cappella Santissimo

BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00000543
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arisi F.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000546
BIBN - V., pp., nn.	pp. 780-783
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 276
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Frabetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1997
AGGN - Nome	Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	